

Ospedale in difficoltà: “Non è solo un problema di personale”

Pubblicato: Mercoledì 5 Giugno 2013



Ospedale di Circolo sotto stress. L'avvio delle ferie estive con la chiusura di oltre 50 posti letto ha riportato alla luce la sofferenza quotidiana e, soprattutto, **la costante emergenza in pronto soccorso dove è di nuovo continuo il tutto esaurito nella "barellaia"**.

«Di solito si registra soprattutto al lunedì – spiega il direttore generale dell'azienda ospedaliera **Callisto Bravi** – Dobbiamo lavorare meglio sull'organizzazione dei reparti e sulla mentalità. Mi spiego: nei week end, il ritmo delle dimissioni dei pazienti rallenta così il pronto soccorso non può inviare ai reparti i propri assistiti. E il lunedì arriva puntuale l'intasamento...».

All'indomani delle aspre critiche **legate al caso riportato da VareseNews**, l'allora direzione aveva approntato **un programma che scattava in caso di emergenza**: « Quel piano non è riuscito a dare i risultati sperati – commenta Bravi – è questione soprattutto di mentalità. **Bisogna ragionare in termini di "presa in carico" con il paziente al centro**».

Una filosofia che i reparti vorrebbero coniugare con la possibilità di portare avanti la propria attività programmata, interventi e cure che non hanno carattere dell'emergenza urgenza. Proprio nei giorni scorsi è arrivata la richiesta del primario della clinica ortopedica **Paolo Cherubino che vorrebbe capire se il Circolo è un ospedale di eccellenza o è un grande reparto di supporto al pronto soccorso**. « Il nostro ospedale ha effettivamente **un numero di posti letto percentualmente più basso in proporzione alla popolazione rispetto ad altre realtà**. Ma non è che chiedendo più personale si risolve la questione. O meglio: non solo. Stiamo lavorando, per esempio, sui giorni di precovero: **abbiamo visto che una migliore organizzazione porterebbe a risparmiare 11.000 ore che equivalgono a 20 giorni**. Il nuovo direttore sanitario sta mettendo a punto un piano con carichi di lavoro e tempi che darà il quadro preciso. Da parte mia, **ho già sfiorato rispetto al mandato regionale confermando quasi 100 figure in più del comparto rispetto alle 37 che Milano ci concedeva**. Abbiamo la compatibilità di bilancio, ora dobbiamo solo dimostrare con i numeri che ne abbiamo necessità».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

